

COMUNE DI BOTRUGNO

Provincia di LECCE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2015-16-17
E
SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. AMMATURO GIOVANNI

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO

Il Revisore unico,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla programmazione ed alla contabilità finanziaria (allegato 4/1 e 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto del Comune di Botrugno ed il regolamento di contabilità;

Presenta l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Botrugno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Ammaturo Giovanni, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL del Comune di Botrugno:

Ricevuto in data 21/08/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla Giunta comunale in data 19/08/2015 con delibera n. 69 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

- Bilancio pluriennale 2015/2017 e nota integrativa al bilancio;
- Relazione previsionale e programmatica 2015-16-17 predisposta dalla Giunta comunale;
- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- il rendiconto dell'esercizio 2014;
- il programma triennale dei lavori pubblici 15/16/17 e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 – delibera G.c. 31 del 28/04/2015;
- la delibera G.C. 57 del 25/06/2013 sulla programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera della G.C. 68/15 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada con relativo prospetto;
- la delibera G.C. 66/15 di conferma dell'addizionale comunale Irpef 2015;
- la delibera riguardante le aliquote dell'I.M.U. ;
- la delibera sull'aliquota della TASI ;
- la delibera della tariffa TARI ;
- le deliberazioni 63/15 e 65/15 con le quali sono confermate, per l'esercizio 2015, le tariffe per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, nonché vengono disposte le proroghe dei termini TOSAP e pubbl. affiss.;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutt. 2014;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

ed esaminati i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- il dettaglio dei trasferimenti erariali su comunicazione del Ministero Interni;
- il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- gli altri allegati introdotti dal d.lgs 118/11;
- il prospetto obiettivo Patto stabilità 2015;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 19/08/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

Ricevuta ed esaminata la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 30/07/2015 riguardante gli adempimenti per il 2015 in relazione al permanere degli equilibri di bilancio.

Ricevuta ed esaminata la Relazione del responsabile dei servizi finanziari del Comune di Botrugno.

Ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL e sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2015.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

1. EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 7 del 27/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n. 183 ai fini del patto di stabilità interno;
- al 31/12/2014 risulta un avanzo di amministrazione di euro 11.755,14.

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

Avvio dell' armonizzazione contabile - Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario, sia ai fini del riaccertamento straordinario.

Sulla base dei risultati della ricognizione e del riaccertamento l'ente, con deliberazione n. 42 del 27/05/2015 ha rilevato al 1 gennaio 2015 un disavanzo di amministrazione di euro 3.126,01, conseguente alla determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità dell'ammontare di euro 12.641,78 ed ha individuato il Fondo pluriennale vincolato per euro 5.282,61 in parte capitale.

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del bilancio comunale

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto, poi, alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del bilancio per missioni e programmi, in adempimento alle disposizioni del DLgs 118/2011.

Le risultanze sono regolarmente riportate negli schemi di bilancio armonizzato presentato.

1.2 VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ED IN CONTO CAPIT. ANNO 2015-16-17

Il bilancio rispetta gli equilibri di parte corrente e parte capitale come a seguire dimostrato:

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto

segue:

- verificato che si giunge all'equilibrio attraverso un'applicazione alla parte corrente del bilancio di parte delle entrate da oneri a costruire per un ammontare pari a 60.000,00 euro, pur nella legittimità dell'operato (comma 536 – Legge di Stabilità 2015) e nella congruità dell'importo confluito (50%), ritiene prudente monitorare costantemente gli incassi e non solo gli accertamenti per tale voce negli anni della programmazione

PREVISIONI DI BILANCIO

2. VERIFICA PAREGGIO FINANZIARIO

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del tuel).

	Previsione cassa	2015	2016	2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00		
Fondo pluriennale vincolato		0,00	5 282,61	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	1 583 448,84	1 539.686,18	1 547 322,87	1 546 166,09
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	90 883,53	88 544,23	73 464,91	72 964,91
Titolo 3 - Entrate extratributarie	121 168,18	128 201,56	105 370,74	107 441,37
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3 385 508,37	506.583,70	3 036 959,58	12 205 198,15
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	5 181 008,92	2.263.015,67	4 763 118,10	13.931.770,52
Titolo 6 - Accensione Prestiti	152 531,77	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	662 343,37	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Totale titoli	8.195.884,06	5.163.015,67	7.663.118,10	16.831.770,52
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.195.884,06	5.163.015,67	7.668.400,71	16.831.770,52
Fondo di cassa finale presunto	-547 941,37			

	Previsione cassa	2015	2016	2017	FPV
Disavanzo di amministrazione		3.126,01	0,00	0,00	
Titolo 1 - Spese correnti	1 765 846,88	1 710 486,49	1 678 444,59	1 673 725,58	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4 069 082,29	446 583,70	2 982 242,19	12 145 198,15	5 282,61
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale spese finali	5 834 929,17	2.157.070,19	4.660.686,78	13 818 923,73	
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	102 819,47	102 819,47	107 713,93	112 846,79	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesor	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	606 076,79	700.000,00	700.000,00	700.000,00	
Totale titoli	8 743 825,43	5 159 889,66	7 668 400,71	16 831 770,52	
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8 743 825,43	5 163 015,67	7 668 400,71	16 831 770,52	

Verifica iscrizione ed applicazione del disavanzo

È stato iscritto in bilancio il disavanzo d'amministrazione di euro 3.126,01 formatosi a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla delibera G.C. 42 del 27/05/2015 .

Si prende atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 30/07/2015 l'amministrazione ha stabilito di applicare per intero e direttamente al primo esercizio il risultato determinatosi, in adempimento dell'articolo 3 , c. 16, del dlgs 118/11 e dell'articolo 2 DM 02/04/2015, sulle modalità di ripiano del disavanzo.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

3. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

Esaminata la Relazione previsionale programmatica 2015/17, si ritiene che gli obiettivi indicati e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato a suo tempo presentata dal Sindaco) e con gli atti di programmazione di settore.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, approvato con delibera G.C. n. 31 del 28/04/2015 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Programmazione del fabbisogno del personale

Gli atti di programmazione del fabbisogno di personale previsti dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 risultano confermati per il triennio 2015/17.

Il costo preventivato per il triennio così risulta:

PREVISIONE COSTO DEL PERSONALE 2015-16-17			
PERS - SEGRET	90.700,00	92.700,00	92.700,00
SEGRETERIA - TASSE	6.500,00	6.500,00	6.500,00
RAGIONERIA PERS	98.000,00	69.600,00	69.500,00
RAGIONERIA TASSE	7.000,00	4.800,00	4.800,00
PATRIM - PERSON	50.000,00	52.000,00	52.000,00
PATRIM TASSE	3.400,00	3.400,00	3.400,00
UFF TEC PERSONALE	83.000,00	85.000,00	85.000,00
UFF TEC TASSE IRAP	6.000,00	6.000,00	6.000,00
ANAGRAFE PERSON	40.000,00	40.000,00	40.000,00
ANAG TASSE	2.800,00	2.800,00	2.800,00
SERV GENER F. PERSON	30.800,00	30.800,00	30.800,00
SERV GENERALI IRAP	3.000,00	3.000,00	3.000,00
VIGILI PERSONALE	33.500,00	33.500,00	33.500,00
VIGILI TASSE	2.300,00	2.300,00	2.300,00
ASS SCOL PERS	45.000,00	45.000,00	45.000,00
ASS SCOLAS TASSE	2.900,00	2.900,00	2.900,00
NETT URBANA PERS	54.500,00	54.500,00	54.500,00
NETT URBANA TASSE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CIMITERO - PERSON	13.500,00	13.500,00	13.500,00
CIMITERO - TASSE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	578.900,00	554.300,00	554.200,00

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i suddetti documenti di programmazione del fabbisogno di personale si mantengano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

4. VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

Coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017.

Dal 2015, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni considerati, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è depurato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Il Comune di Botrugno ha determinato un fondo pluriennale di parte capitale di euro 5.282,61 e non rientra nella fattispecie sopradescritta.

Pertanto, dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con le proiezioni del Patto di stabilità interno risulta rispettato il Patto come da obiettivo presentato ed inviato telematicamente al Ministero del Tesoro:

Tuttavia, le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate costantemente durante la gestione al fine di mantenere fermo l'obiettivo posto dal Patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

5. ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie e proprie dell'ente presentano le seguenti variazioni rispetto ai dati assestati del 2014:

	assestam 2014	2015	2016	2017
IMU-TASIE ACCERTAM	329.000,00	351.516,95	350.461,86	349.055,08
IMPOSTA COM PUBBLICITA	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
ADD COM IRPEF	160.000,00	169.900,00	180.641,78	180.641,78
TOSAP	9.000,00	9.000,00	9.200,00	9.200,00
TOSAP E ACCERTAM		1.000,00	500,00	1.000,00
NETT URB E ACCERT	497.960,69	510.269,23	508.419,23	508.269,23
DIRITTI PUBBL AFFISSIONI	500,00	500,00	600,00	500,00
FONDO SOLIDAR COMUNALE	588.513,76	495.000,00	495.000,00	495.000,00
TOTALE	1.587.474,45	1.539.686,18	1.547.322,87	1.546.166,09

Si prende atto dello stanziamento in bilancio di somme aggiuntive per accertamenti sui tributi rispetto al 2014

IMU

Il gettito IMU è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote confermate per l'anno 2015 ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.

Dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto un introito di euro 22.000,00, congruo in base alle risultanze degli accertamenti degli anni precedenti.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 170.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, stimato in relazione agli incassi del 2014 ad oggi registrati.

L'indicazione dei servizi da coprire appare pertinente con lo spirito del Tributo e il tasso di copertura risulta in rialzo rispetto al 2014.

La disciplina dell'applicazione del tributo risulta regolarmente approvata con regolamento comunale.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0.8% con soglia di esenzione di euro 8.000 per redditi di dipendenti e pensionati.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 risente delle riduzioni derivanti dalla Legge di stabilità 2015 ed è stato previsto in euro 495.000,00 tenendo conto delle comunicazioni del Ministero degli Interni per il 2015 e dei recuperi previsti per gli anni precedenti.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 503.269,23 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione deriva dalle risultanze del Piano finanziario approvato dall' amministrazione e comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Il Consiglio Comunale ha confermato le tariffe 2015, pur in presenza di un leggero aumento dei costi da aggiornamenti ISTAT.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 2.500,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 68/15 del 19/08/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità".

L'ammontare del Fondo di euro 12.641,78 è stato calcolato come da nota integrativa al bilancio presentata in allegato agli atti.

6. LIMITI CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel prospetto in allegato al bilancio.

In merito si osserva che la previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi per mutui contratti a tutt'oggi con CDP è congrua sulla base dei dati di riepilogo trasmessi dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE

7. ATTI DI PROGRAMMAZIONE

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale sono inserite tenendo conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- della Relazione di inizio mandato del Sindaco, ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della situazione tributaria e tariffaria vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica per il triennio considerato;

Schema bilancio armonizzato

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9-al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è correttamente allegato agli atti del bilancio tradizionale.

Esaminatolo nella forma e nel contenuto, risulta corretto e coerente rispetto alle indicazioni riportate negli atti di legge e speculari rispetto al tradizionale schema DPR 194/96.

SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2015

8. EQUILIBRI DI BILANCIO

L'articolo 193 del Testo unico enti locali, aggiornato in merito dalla L228/2012 dispone che in relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio gli enti locali devono garantire durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa.

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

In caso di accertamento negativo l'ente deve adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio.

La ricognizione effettuata dal responsabile di ragioneria tiene conto delle previsioni iniziali in sede di schema di approvazione del bilancio per l'esercizio 2015 e degli accertamenti/impegni effettuati in gestione provvisoria nel corso dell'anno corrente.

Ad un attento esame, l'atto risulta regolare nel procedimento seguito e nelle risultanze.

Il prospetto a seguire dimostra il permanere degli equilibri, a seguito della verifica effettuata in data 30/07/2015:

EQUILIBRI DI BILANCIO	Entrate (+)	Uscite (-)	Avanzo/Disavanzo
Bilancio Corrente	788.608,31	586.153,01	202.455,30
Bilancio Investimenti	133.915,53	69.530,39	64.385,14
Fondi	649.237,69	924.686,31	-275.448,62
Servizi c/c terzi	103.632,10	82.437,53	21.194,57
TOTALE	1.675.393,63	1.662.807,24	12.586,39

Si rileva, tuttavia, una criticità nella gestione del movimento fondi dell'ente, giustificato dal responsabile di ragioneria con il mancato introito a tutto il 2015 dei trasferimenti a valere sul Fondo di solidarietà comunale spettante all'ente.

Complessivamente, comunque, la gestione per sezioni integrate riporta un attivo finale di euro 12.586,39.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

9. CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti esprime le seguenti considerazioni:

Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Ritiene attendibili le entrate e congrue le previsioni di spesa in base alle delibere adottate o confermate e:

- delle risultanze del rendiconto 2014 e del riaccertamento straordinario dei residui;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali 2016-17

Ritiene attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare come descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Rileva conforme ed in equilibrio la copertura finanziaria delle spese per investimenti, rilevate nell'elenco annuale degli interventi e nel programma triennale dei lavori pubblici.

Considera coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, ritenendo, pur tuttavia, che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile solo a condizione che vengano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (Patto di stabilità)

Se confermate le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

10. SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione dell'attività di verifica sugli atti come ricevuti trae occasione per avanzare i seguenti suggerimenti

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve predisporre nel 2015 il necessario per adempiere pienamente all'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.lgs. 14/3/2013 n. 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile previsti per il 2016, con particolare riferimento a:

- aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- aggiornamento dell'inventario;
- codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale.

CONCLUSIONI

In relazione alle analisi effettuate ed alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni intervenute rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- prende atto del permanere degli equilibri di bilancio per la parte di esercizio fino a qui protrattasi;

esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati, nonché sull'attività di ricognizione svolta riguardo alla verifica sugli equilibri di bilancio.

trasmette

l'allegata relazione sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 del Comune di Botrugno, la quale forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Data 24/08/2015

Il Revisore
Dott. Giovanni Ammaturo



